

«Docenti, contiamo su di voi»

Videomessaggio dell'arcivescovo Delpini agli insegnanti all'inizio del nuovo anno scolastico
«La comunità cristiana è vostra alleata. Così possiamo rendere desiderabile il futuro»

«Siete adulti che possono testimoniare che vale la pena diventare adulti», ha detto il presule nell'intervento registrato al liceo «Manzoni» a pochi giorni dall'avvio di un anno che si presenta segnato dalla pandemia

LORENZO ROSOLI

«**N**oi contiamo su di voi perché siete adulti che possono testimoniare che vale la pena diventare adulti. Coraggio! La comunità cristiana è alleata della scuola. In questo anno scolastico rinnoviamo il proposito e la dedizione, gli investimenti e la creatività per rendere desiderabile il futuro, accessibile il mondo del lavoro, realizzabile la vocazione di ciascuno. Persino Dio è alleato per tutti coloro che operano il bene». Sono, questi, alcuni frammenti del videomessaggio che l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, ha rivolto ai «docenti di ogni ordine e grado della scuola pubblica statale e paritaria», ai dirigenti e a tutto il personale a pochi giorni dall'avvio di un anno scolastico pesantemente segnato dall'impatto della pandemia e, dunque, «affollato di inquietudini e di incertezze».

Il messaggio - registrato all'interno del liceo classico statale «Alessandro Manzoni» di Milano - è stato

diffuso ieri attraverso il canale YouTube della diocesi ambrosiana. Ed è un'iniziativa inedita, che il presule ha voluto offrire per esprimere la sua sollecitudine per il mondo dell'istruzione in questo tempo di prova. Sollecitudine che trova ulteriore espressione nella «preghiera per la scuola» composta dall'arcivescovo per le Messe di domenica 13 settembre - e che può accompagnare l'intero anno scolastico - e nella Messa di giovedì 1° ottobre in Duomo, alla quale sono invitate tutte le componenti del mondo scolastico.

«Ho un messaggio per voi da parte della comunità cristiana», esordisce Delpini, che è stato a sua volta docente, e poi rettore, in Seminario. «Un messaggio che si compone di tre parole». La prima: «Noi contiamo su di voi!». Sì, «contiamo su di voi perché abbiamo stima di voi e siamo convinti che la scuola non sia anzitutto un'organizzazione burocratica, ma una costruzione di rapporti per trasmettere agli studenti un sapere che merita di essere imparato, per dare vita a una comunità rassicurante per tutti, capace di contrastare le prepotenze del bullismo, lo scoraggiamento delle frustrazioni, la decadenza della pigrizia». Contiamo su di voi perché «siete educatori», «una pluralità di competenze che rendono credibile che si possa diventare comunità educante e non solo liberi professionisti incaricati di una prestazione». E a contare su di voi, con la comunità cristiana, è «la società ci-

vile» che «condivide la persuasione che l'investimento irrinunciabile è nella cultura, nell'educazione, nella speranza».

La seconda parola: «Coraggio! - scandisce l'arcivescovo -. Noi crediamo che i docenti siano capaci di vincere l'ossessione dei protocolli, l'angoscia dell'imprevedibile e la tentazione di scansare le responsabilità. Noi incoraggiamo l'inizio di un anno in cui, come ogni anno, quello che importa sono i contenuti dell'insegnamento, la qualità dello stare insieme, l'attenzione ai percorsi degli studenti nella singolarità delle loro situazioni e possibilità».

La terza parola: «alleati». «La comunità cristiana - assicura Delpini - vuole essere accanto ai docenti, senza invadenza, senza presunzione: noi partecipiamo di quella immensa simpatia per tutti coloro che coltivano ciò che è bello, buono, sapiente, nobile, utile per il bene comune». Un'alleanza col mondo della scuola «per rendere desiderabile il futuro», alla quale la comunità cristiana partecipa «con tutte le sue risorse». E offrendo, quale pietra angolare di questo patto, la preghiera. Come accadrà domenica prossima nelle parrocchie e il 1° ottobre in Duomo. E com'è accaduto al «Manzoni», con il presule a lasciare l'aula dove ha pronunciato il messaggio davanti ad alcuni docenti e a portarsi, con loro, in cortile, dove ha offerto - come si vede alla fine del video - una parola di benedizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Docenti in preghiera con l'arcivescovo Delpini al liceo «Manzoni»: un'immagine del video messaggio diffuso ieri dalla diocesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE